Curricolo verticale
relativo all'
Insegnamento della Religione Cattolica
(IRC)

Premessa

L'insegnamento della Religione Cattolica ha carattere essenzialmente culturale e non richiede adesione di fede. Si rivolge potenzialmente ad ogni alunno ed alunna, mirando ad educare la dimensione religiosa e spirituale, che appartiene ad ogni uomo e donna, e rispondendo pertanto ad un diritto fondamentale di ogni bambino e bambina, ragazzo e ragazza.

L'insegnamento non è da intendersi come semplice trasmissione di nozioni e concrete conoscenze, ma comporta l'impegno congiunto del soggetto educante e dell'alunno/a ad instaurare una relazione positiva, che avvii alla scoperta del valore di se stesso, dell'altro, dell'ambiente in senso sia sociale che ecologico.

Agli alunni viene poi offerta la possibilità di conoscere Dio Creatore e Padre, Gesù uomo e Dio, secondo la tradizione cristiana cattolica.

Per l'insegnamento della religione cattolica il quadro di riferimento è offerto dalle Indicazioni nazionali (DPR 11/02/2010), contenenti la descrizione dei nuovi obiettivi di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze.

Le Indicazioni organizzano gli apprendimenti individuando quattro aree tematiche fondamentali:

- Dio e l'uomo*, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- la Bibbia e le altre fonti*, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- il linguaggio religioso*, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- i valori etici e religiosi*, per illustrare il legame che unisce la componente religiosa con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile responsabile, partecipata, inclusiva, solidale.

Alla luce di quanto precede, risulta evidente l'inserimento a pieno titolo dell'insegnamento della religione cattolica nel quadro generale delle finalità della scuola ed il suo contributo alla formazione e allo sviluppo integrale della persona.

Il curricolo verticale che segue tiene conto di quello elaborato dagli esperti (insegnanti e formatori) dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, nonché della Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, relativa alle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente.

	Conoscenze	Abilità	Competenze
I-II Primaria	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il racconto della creazione; - i principali segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente circostante, nelle tradizioni e nella cultura popolare; - i principali avvenimenti della vita di Gesù, l'ambiente di cui è parte e le relazioni che intrattiene con gli uomini e le donne del suo tempo; - le parabole come strumento di comunicazione del messaggio di Gesù; - i miracoli come gesti d'amore; - la Chiesa, famiglia di Gesù e dei cristiani; - la preghiera del "Padre nostro"; - la figura del "santo", con particolare riguardo a Francesco d'Assisi. 	<p>L'alunno esprime, con la modalità della conversazione, le proprie conoscenze pregresse riguardo alla religione.</p> <p>Ascolta, legge, rappresenta e condivide alcuni episodi significativi dell'Antico Testamento e dei Vangeli.</p> <p>Inizia a riconoscere le diverse identità culturali e religiose, in un'ottica di dialogo, rispetto e arricchimento reciproco.</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p> <p>Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione di una convivenza positiva e del bene comune.</p>
III-IV Primaria	<p>L'alunno è avviato al confronto tra le diverse tipologie di risposte (mitologica, religiosa e scientifica) alle domande sull'origine del mondo e della vita.</p> <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la storia dei patriarchi; - la figura di Mosè come guida del popolo ebraico; 	<p>L'alunno racconta della vita di alcuni protagonisti della storia di Israele.</p> <p>Inizia ad assimilare il passaggio dalla fede di Israele al Cristianesimo.</p> <p>Sa individuare alcune caratteristiche geografiche, ambientali e storiche della</p>	<p>L'alunno riconosce la Bibbia come il libro sacro per cristiani ed ebrei e come documento fondamentale per la storia e la cultura europea. Distingue il testo biblico da altre tipologie di testi.</p> <p>Sa assumere su di sé compiti e responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e lo offre a chi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -il cammino del popolo verso la Terra Promessa; -le altre guide del popolo di Israele: i re e i profeti; - la struttura e il valore del Tempio di Gerusalemme; - La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana; - la Legge come dono; -la società del tempo di Gesù; -l'origine e la struttura generale dei Vangeli. 	<p>Palestina.</p> <p>Sa cogliere nell'insegnamento delle parabole i valori portanti per un progetto di vita ispirata a valori etici positivi e cristiani.</p>	<p>lo chiede, collaborando con i pari.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, come presupposto per un sano e corretto stile di vita.</p>
<p>V Primaria - I Sec. 1° grado</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -a partire dalla Bibbia, il linguaggio della storia della Salvezza nell'Antico e nel Nuovo Testamento; -ifondamenti del messaggio religioso dell'Antico Testamento e la novità del messaggio di Gesù; -l'Alleanza come criterio del rapporto tra Dio e uomo; -la vita dei principali testimoni cristiani di ieri e di oggi; -gli elementi fondamentali delle altre grandi religioni nel mondo, con i relativi testi sacri; - il creato come luogo privilegiato dell'incontro con Dio e dono da custodire; - la specificità della preghiera come atto umano. 	<p>L'alunno stabilisce collegamenti tra i contenuti essenziali della storia della Salvezza, il Primo Testamento come propedeutica al Secondo, la vita e l'insegnamento di Gesù di Nazareth.</p> <p>Ragiona sui riflessi del messaggio cristiano nella propria vita, nelle relazioni umane, nella società civile.</p> <p>È in grado di leggere personalmente passi biblici e comincia a comprenderne il significato, sulla base del genere letterario di appartenenza.</p>	<p>L'alunno è disponibile a confrontarsi coi valori etici e con esempi di vita proposti dal Cristianesimo, per esprimere giudizi critici consapevoli sul proprio comportamento e quello degli altri.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p> <p>Porta a compimento in autonomia il lavoro individuale e opera correttamente in gruppo.</p>

<p>II-III Sec. 1° grado</p>	<p>L'alunno conosce: -la storia della Salvezza, sulla base dei contenuti biblici; - la storia del Cristianesimo delle origini; -i passaggi fondamentali della storia della Chiesa come attualizzazione della Buona Novella del Vangelo; -le altre principali religioni; -lo sviluppo della vita umana: l'evoluzione dall'età infantile alla preadolescenza; -interessi e disinteressi in ambito religioso e della crescita umana e personale.</p>	<p>L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende contestuali della storia civile.</p> <p>Confronta gli elementi specifici del Cristianesimo con quelli di altre religioni.</p> <p>Dialoga con l'insegnante e con i pari circa il valore della vita e del Creato.</p>	<p>L'alunno coglie l'importanza delle regole condivise, collabora con gli altri per il rispetto di esse, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto nella convivenza civile.</p> <p>Sa interagire con persone di religione differente, mostrando capacità di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda, alla luce dell'etica cristiana.</p> <p>Sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.</p>
--	---	--	--